



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 39

DEL 16/04/2018

OGGETTO: Piano di intervento dell'area di raccolta ottimale denominata "ARO Scicli". Presa d'atto della intervenuta inefficacia. Revisione n.1 del 29/03/2018. Condivisione ed approvazione. Approvazione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di Aprile, alle ore 10,00 e ss., in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione e di aggiornamento dei lavori.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA		X
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA		X
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 – in carica n. 16 – Presenti n. 12 - Assenti n.4 (Trovato, Buscema, Morana e Caruso).

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

Scrutatori nominati: Consiglieri Pacetto, Bonincontro e Mirabella Ignazio Bruno.

E' presente per l'Amministrazione: l'Assessore Vindigni.

Sono altresì presenti: il Responsabile del Settore Entrate e Finanze, Dott.ssa Galanti, il Responsabile Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta ed il componente Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Michele Faraone.

Il Presidente procede alla trattazione del punto all'O.D.G.

L'Ing. Spanò, Responsabile del Settore Ambiente illustra la proposta.

Si dà atto che alle ore 12:36 rientra Buscema . Presenti 13 e assenti n.3 (Trovato, Morana e Caruso).

Si dà atto che alle ore 12:37 escono Pacetto ed Alfano. Presenti 11 assenti 5 (Trovato, Morana, Caruso, Pacetto ed Alfano) e successivamente alle ore 12:38 rientrano Pacetto, Alfano, Trovato e Morana e pertanto presenti 15 e assente 1 (Caruso). Alle ore 12:39, Pacetto si allontana dall'aula. Presenti 14 e assenti 2 (Caruso e Pacetto).

Al termine, intervengono nell'ordine:

Il Consigliere Mirabella Ignazio che esprime delle valutazioni politiche sull'operato dell'Amministrazione e dell'Ass. Carpino in particolare in quanto lo stesso era da sempre fautore della gestione *in house* mentre poi si segue la via dell'esternalizzazione del servizio. Chiede chiarimenti all'Ing. Spanò su alcuni punti della proposta ed in particolare, in via non esaustiva, in ordine alla mappatura sull'amianto, su alcune incongruenze sulla differenziata dallo stesso rilevate, sul costo del personale ed eventuale specifica formazione , su eventuali riduzioni dei costi ed inoltre sui costi di conferimento dell'indifferenziata e sulla mancata adesione al c.d. borsino dei rifiuti.

L'Ing. Spanò fornisce i chiarimenti richiesti precisando in particolare che la gestione *in house* si è resa impossibile per le carenze di risorse umane disponibili. Precisa che molti elementi richiesti sono indicati nel piano quali costi di smaltimento ed altro. Rileva che il Piano dell'amianto deve ancora essere predisposto e che il Borsino dei Rifiuti è attivabile anche in seguito.

Il Consigliere Mirabella Ignazio Bruno alle ore 12:58 propone alle una breve sospensione per approfondimenti sulla proposta.

Il Presidente procede alla sostituzione dello scrutatore Consigliere Pacetto con il Consigliere Trovato.

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a votare sulla proposta di sospensione sopra presentata per alzata e seduta, a scrutinio palese:

All'esito della votazione risultano:

Consiglieri Presenti e votanti : n. 14 - Assenti n.2 (Caruso e Pacetto).

- Voti favorevoli: 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 14 su 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

- di approvare la proposta e, per l'effetto, di sospendere la seduta.
Pertanto alle ore 13:00, il Presidente sospende la seduta.

Alla riapertura dei lavori, alle ore 13:15, il Presidente procede per appello nominale, all'esito risultano:

Consiglieri presenti n.12

Assenti n.4 (Marino, Caruso, Mirabella F, e Pacetto).

Accertato che il numero dei presenti è tale da determinare la validità della seduta , il Presidente dichiara riaperta la discussione sul punto.

Chiede di intervenire l'Ass. Vindigni al fine di precisare che l'Ass. Carpino è assente per motivi di salute.

La Consigliera Iurato che chiede all'Ing. Spanò notizie sull'attivazione dell'Osservatorio Rifiuti Zero.

L' Ing. Spanò precisa che l'attivazione dell'Osservatorio rappresenta un prossimo obiettivo.

IL Consigliere Giannone il quale ringrazia Vindigni e l'Ing. Spanò per l'impegno ma lamenta molte carenze nel servizio in molte zone della città tra le quali Villa Penna.

L'Ing. Spanò precisa che si sta intervenendo.

Si dà atto che alle ore 13:25 rientra Pacetto. Presenti 13 e assenti n.3 (Marino, Caruso e Mirabella F).

A questo punto il Presidente, rappresenta che risulta pervenuto in seduta un emendamento alla proposta da parte dei Consiglieri Comunali Giannone, Marino, Morana, Buscema, Iurato e Trovato (all.n.1) ed invita il Consiglio, ai sensi dell'art.12 del vigente Regolamento a votare al fine di autorizzare o meno alla trattazione dello stesso.

Il Presidente, invita pertanto il Consiglio Comunale a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese:

All'esito della votazione risultano:

Consiglieri Presenti e votanti : n. 13 - Assenti n.3 (Caruso, Marino e Mirabella F).

- Voti favorevoli: 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 13 su 13 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare e pertanto autorizza ai sensi dell'art.12 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale la trattazione dell'emendamento presentato (all.n.1).

Il Presidente invita uno dei Consiglieri proponenti ad illustrare l'emendamento.

Rientra Marino. Presenti n.14 Assenti n.2(Caruso e Mirabella F).

La Consigliera Morana illustra l'emendamento, specificando che trattasi di emendamenti migliorativi costituenti unica proposta.

Al termine, il Presidente cede la parola all'Ing. Spanò Responsabile del Settore Ambiente per l'acquisizione del relativo parere di regolarità tecnica.

L'Ing. Spanò precisa che il parere di regolarità tecnica è favorevole e precisa che si prescinde dal parere di contabilità in quanto l'emendamento presentato non ha riflessi, né diretti né indiretti sul bilancio.

Il Presidente, invita pertanto il Consiglio Comunale a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese:

sulla proposta di emendamento come presentata dai Consiglieri Giannone, Marino, Morana, Buscema, Iurato e Trovato depositata in atti di cui all'allegato n.1.

All'esito della votazione risultano:

Consiglieri Presenti e votanti : n. 14 - Assenti n.2 (Caruso e Mirabella F).

- Voti favorevoli: 14



IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 14 su 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta di emendamento presentata dai Consiglieri Comunali Giannone, Marino, Morana, Buscema, Iurato e Trovato di cui all'allegato n.1.

Successivamente il Presidente invita pertanto il Consiglio a votare, per alzata e seduta, a scrutinio palese sulla proposta di cui all'oggetto come emendata a seguito dell'avvenuta approvazione del precedente emendamento.

All'esito della votazione risultano:

Consiglieri Presenti e votanti : n. 14 - Assenti n.2 (Caruso e Mirabella F).

- Voti favorevoli: 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 14 su 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta all'O.D.G. , come emendata, che qui si richiama integralmente "*per relationem*" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.

Al termine della votazione, interviene il Consigliere Vindigni per chiedere che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente esecutiva al fine di consentire di avviare in tempi celeri i conseguenziali adempimenti di legge.

Il Presidente, invita pertanto il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, sulla predetta proposta al fine di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione testè approvata;

All'esito risultano:

- Consiglieri presenti e votanti n.14
- Voti favorevoli n.14

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 14 su 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta e pertanto dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Successivamente il Presidente, precisa che è stata presentata un'interrogazione in seduta, interrogazione alla quale però l'Amministrazione si riserva di dare risposta nella prossima seduta e pertanto sarà trattata al prossimo Consiglio.

Esauriti i punti all'O.D.G., il Presidente dichiara, alle ore 13:32, chiusa la seduta.



Comune di Scicli
Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N° 4

Del 30 MAR. 2018

OGGETTO: Piano di intervento dell'area di raccolta ottimale denominata "ARO Scicli". Presa d'atto della intervenuta efficacia. Revisione n.1 del 29.03.2018. Condivisione e approvazione.

IL RESPONSABILE P.O.

PREMESSO CHE:

La direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" ha introdotto all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica della 4 R 1) Riduzione; 2) Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;

Il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art.181 "Recupero dei rifiuti" così come sostituito dall'art.2, del D.Lvo 16/01/2008 n.4 demanda alla Regione l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero.

Il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, ha introdotto "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato".

Il QSN 2007-2013, ed in particolare il Piano d'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010, ha fissato gli obiettivi di servizio, ed in particolare: che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana "tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimediali.

Il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana, approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE.

L'allegato 6 al citato Piano "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" ha introdotto formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita "alla Pubblica Amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio".

La Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.4 disciplina la competenza dei Comuni e l'art.11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti.

Il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n.205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo" - ed in particolare l'art.20 che modifica l'art.199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti.

La Legge Regionale n.3 del 09.01.2013 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti" ha introdotto il seguente art."2-ter."Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n.122, sostituito dall'art.19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza

pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati, deve pronunciarsi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla ricezione del piano di intervento. L'eventuale richiesta di documenti di integrazione deve intervenire nel rispetto del predetto termine. I piani di intervento approvati sono recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti entro novanta giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità”.

La Circolare 1 Febbraio 2013 prot.221, Direttiva Assessoriale n.1/2013, avente titolo “Direttiva in materia di gestione rifiuti”, a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare al punto 3 del quadro organizzativo da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale).

La suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali.

Le competenze dei Comuni discendono dall'art.5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri.

In data 04.04.2013 sono state adottate le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito, e le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della legge regionale 9/2010 del 4 aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito.

Nel rilevare che non è stato completato il quadro delle attività disposte con la direttiva assessoriale n.1/2013 ed in particolare non è stato completato il quadro dei piani d'ambito necessari per la nuova programmazione in materia di rifiuti in armonia alle disposizioni contenute nella legge regionale n.9/2010 così come modificata dalla L.R.3/2013, con Direttiva Assessoriale n.2/2013 prot.n.1290 del 23.05.2013 “Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito” sono state emanate precise direttive per l'affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata, nelle more della costituzione delle SRR e dell'adozione dei piani d'ambito, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'Ambito prevista per il 30.09.2013.

Con la sopracitata Direttiva Assessoriale n.2/2013 si definiscono in particolare gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle ARO, la redazione dei piani di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO e l'avvio delle procedure di affidamento del servizio.

In data 19.07.2013 è stato pubblicato il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

In data 19.09.2013 sono state pubblicate, sul sito del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, le Linee Guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter della L.R.n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito, composte da diversi allegati (linee guida, modello bando di gara, modello capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara), alle quali occorrerà attenersi per la redazione dei piani di intervento delle A.R.O. costituite (in forma singola o associata) da Comuni.

RICHIAMATA la Delibera G.C.n.165 del 05.11.2013, con la quale l'Amministrazione ha disposto che l'ARO da assumere a riferimento per la predisposizione degli atti progettuali da porre a base di gara è da far coincidere con il territorio del Comune di Scicli.

VISTO il Piano di intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014, e costituito dagli atti che si elencano:

PIANO DI INTERVENTO ARO SCICLI

TAV. 01	INQUADRAMENTO GENERALE	
TAV. 02	VISUALIZZAZIONE VIABILITA' PRINCIPALE E SECONDARIA TERRITORIO COMUNALE	Scala 1/20.000
TAV. 03	VISUALIZZAZIONE VARI TIPI DI TACCOLTA SUL TERRITORIO (Porta a porta – Postazioni mobili e fisse – C.C.R.)	Scala 1/20.000
TAV. 03.1	SCHEDE DI DETTAGLIO POSTAZIONI FISSE	
TAV. 03.2	AREE DI RACCOLTA CENTRO STORICO CON POSTAZIONI MOBILI DI VICINATO	Scala 1/4.000 – 1/1.000
TAV. 04.1	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (SCICLI) ..	Scala 1/2.000
TAV. 04.2	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (PLAYA GRANDE E DONNALUCATA)	Scala 1/2.000
TAV. 04.3	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (C.DA ARIZZA – CAVA D'ALIGA)	Scala 1/2.000
TAV. 04.4	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (Sampieri).....	Scala 1/2.000
TAV. 05.1	SPAZZAMENTO STRADALE (SCICLI)	Scala 1/4.000
TAV. 05.2	SPAZZAMENTO STRADALE (BORGATE)	Scala 1/4.000
All. A	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	
All. B	BANDO DI GARA	
All. C	DISCIPLINARE DI GARA	

RICHIAMATA la Delibera G.C.n.150 del 08.08.2014 con la quale è stato approvato il Piano di intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014.

VISTA la Del.G.C.n.57 del 30/03/2018, con la quale l'Amministrazione, nel prendere atto della avvenuta efficacia del Piano di Intervento ARO Scicli, ha condiviso e quindi approvato la revisione allo stesso in data 29.03.2018.

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, prot.21378 del 14.05.2015, impartita dall'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, ove chiarisce che il Piano di Intervento e relativo capitolato d'onori e quadro economico di cui all'art.5 comma 2 ter della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii., deve essere approvato dal Consiglio Comunale, previa predisposizione della Giunta Comunale, organo, quest'ultimo, ritenuto competente alla approvazione in forza delle “Linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R.9/2010 e ss.mm.ii.”, emanate dal DAR in data 19.09.2013.

RILEVATO CHE:

- Con N/s nota prot.gen.n.20194 del 11.08.2014 il Piano di intervento ARO Scicli è stato trasmesso, per la approvazione di rito, all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;
- L'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, con nota protocollo n.44024 del 06.11.2014, acquisita al N/s prot.gen.n.28317 del 11.11.2014, nel rappresentare le criticità emerse nel corso dell'istruttoria, ha richiesto integrazioni e chiarimenti;
- Con N/s nota prot.gen.n.5945 del 10.03.2015 sono state rese le integrazioni e chiarimenti chiesti con prima richiamata nota prot.n.44024 del 06.11.2014.

RICHIAMATA la Ordinanza del Presidente Regione Siciliana n. 2/Rif. del 02.02.2017, ed in particolare il comma 2 dell'Art.4, che testualmente recita: "I piani d'ambito ed i piani di intervento ARO giacenti presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la N/s nota prot.gen.9568 del 24.03.2017, inoltrata al Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, con la quale, richiamando il mancato riscontro da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla n/s nota prot.gen.n.5945 del 10.03.2015, ha ritenuto, in ossequio alla previsione di cui all'art.4, comma 2, della Ordinanza del Presidente Regione Siciliana, n.2/Rif. del 02.02.2017, efficace il Piano di Intervento ARO Scicli approvato con Del.G.C.n.150 del 08.08.2014.

VISTA la nota prot.n.237 del 26.04.2017, con la quale la S.R.R. ATO 7 Ragusa ha ritenuto efficace il Piano di Intervento ARO Scicli approvato con Del.G.C.n.150 del 08.08.2014.

RILEVATA la necessità di sottoporre il Piano di Intervento ARO Scicli ad aggiornamento che recepisca: le sopravvenute novità normative, i valori attuali sottesi alla progettazione, gli aggiornamenti dei costi oltre che le esigenze di ricettività del territorio, con riferimento particolare al centro storico ed alla fascia costiera, nel periodo estivo.

RITENUTO, ancora, opportuno rivisitare la stesura grafica del progetto al fine di una migliore e chiara lettura dei contenuti dello stesso.

VISTO il Piano Intervento ARO Scicli, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, e costituito da:

- Piano Intervento ARO Scicli
 - TAV.01 – Inquadramento generale
 - TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
 - TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
 - TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
 - TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
 - TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)

VISTI i documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli, costituiti da:

- Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali
- Elaborato B – Capitolato Speciale Gara-Piano Operativo Servizi (POS)
 - ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
 - ALLEGATO 2: Elenco utenze
 - ALLEGATO 3: Aree spazzamento
 - ALLEGATO 4: Elenco prezzi

che costituiranno atti di gara, oltre al Piano di Intervento ARO Scicli .

RILEVATO CHE:

Il Piano di Intervento dell'ARO Scicli è coerente con il QSN 2007-2013 e ciò nella considerazione che il sistema che si intende avviare, nei prossimi sette anni, prevede tutta una serie di innovazioni tecnologiche in aggiunta a quelle già esistenti, e che di seguito si riepilogano:

- dal punto di vista impiantistico;
 - il potenziamento del CCR di C/da S.Biagio con l'attivazione della piena funzionalità dello stesso, e la previsione di ulteriori due C.C.R.;
- dal punto di vista delle attrezzature di monitoraggio del ciclo dei rifiuti e della gestione:
 - sarà avviato un progetto di informatizzazione del sistema di registrazione e rilevamento dei dati di RD.

- dal punto di vista di rapporti con l'utenza (incentivi) e il coinvolgimento anche delle amministrazioni e le associazioni varie:
 - la nuova campagna di comunicazione;
 - tutte le incentivazioni previste e già avviate come la riduzione approvata dal regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico.
 - gli incentivi che saranno introdotti per il conferimento presso i CCR e/o i punti mobili da parte dell'utenza
 - dal punto di vista della trasformazione del sistema di raccolta:
 - si passa, anche per le frazioni e le case sparse dal sistema multimateriale stradale al porta a porta domiciliare spinto.
 - Il sistema, così come organizzato, comporta nel suo immediato avvio:
 - la riduzione della quantità dei rifiuti urbani smaltiti in discarica in accordo all'indicatore S.07
 - l'aumento della percentuale dei rifiuti urbani differenziati al 40% e fino al 65% (cfr indicatore S.08 e L.R.9/2010).
 - Il potenziamento impiantistico è una fase necessaria indispensabile e fondamentale, perché come è noto è proprio la carenza impiantistica che rende difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo indicato, anche potenziando la separazione e la raccolta della frazione umida.
 - La campagna di comunicazione, soprattutto nella fase di avvio, così come sopra organizzata, è congrua e soddisfacente per accompagnare la delicata fase di cambiamento radicale che l'utenza residente nelle frazioni e nelle case sparse dovrà affrontare passando da un sistema di raccolta stradale al sistema di raccolta domiciliare porta a porta, raggiungendo gli obiettivi preposti dell'ARO e cioè supportare l'attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta attraverso la divulgazione di precise e semplici indicazioni tecniche sulla modalità di raccolta di ogni tipologia di rifiuto, di forti motivazioni ambientali ed economiche e sociali a favore delle RD.

DARE ATTO che: il Bando di gara, il Disciplinare di gara e lo Schema di contratto, che integreranno gli atti di gara con la presente approvati, dovendo avere necessaria e conseguente coerenza con le determinazioni assunte in questa sede, saranno successivamente predisposti e approvati con separato provvedimento rimesso alla competenza dell'organo gestionale.

RICHIAMATA la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 28.02.2018 che all'art.2, comma 5, dà specifico mandato al Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, previa attività istruttoria, di provvedere, entro il termine del 31.03.2018, ad avviare il procedimento di diffida nei confronti dei Comuni che, pur avendo avuto approvato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forma singola o associata, il Piano di Intervento ai sensi della L.R. n.3/20130, o comunque, resosi efficaci ai sensi dell'art.4, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif. del 02.02.2017, non hanno ancora avviato le procedure di gara presso l'U.RE.GA. territoriale.

VISTA la nota prot.n.577 del 16.03.2017, con la quale il Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, ai sensi dei commi 5 lett.b) e 7 dell'art.2 della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 28.02.2018, ha diffidato questo Comune a trasmettere, entro il 31.03.2018, all'U.RE.GA. Sezione territoriale di Ragusa, gli atti presupposti per l'avvio della procedura di gara.

RILEVATO che il mancato rispetto delle scadenze fissate con la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 28.02.2018 comporta l'avvio delle procedure per la nomina del Commissario ad Acta;

RITENUTO sussistere, per le motivazioni prima esposte, le ragioni per dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

VISTA la legge n.142/90, come recepita dalla L.R.n.48/91;

VISTA la legge n.127/97 e n.191/98, nelle parti recepite con L.R.n.23/98;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente

Per quanto sopra il Consiglio Comunale, assume la presente deliberazione:

1. Prendere atto della avvenuta efficacia, in forza dell'art.4, comma 2, della Ordinanza Presidente Regione Siciliana n.2/Rif del 02.02.2017, del Piano di Intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014, e condividere e quindi approvare lo stesso nella Revisione n.1 in data 29.03.2018, e costituito da :

- Piano Intervento ARO Scicli
- TAV.01 – Inquadramento generale
- TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
- TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
- TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
- TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
- TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)

atti che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di condividere, e quindi approvare, i documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli:

- Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali
- Elaborato B – Capitolato Speciale Gara-Piano Operativo Servizi (POS)
 - ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
 - ALLEGATO 2: Elenco utenze
 - ALLEGATO 3: Aree spazzamento
 - ALLEGATO 4: Elenco prezzi

che costituiranno atti di gara, oltre al Piano di Intervento ARO Scicli, atti, redatti dal Settore VII Ambiente-Patrimonio-Gestione Patrimonio-Espropri, Servizio Ecologia, in data 29.03.2018, e che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale.

3. Dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. VII Settore Ing.Guglielmo Spanò.

4. Dare atto che, trattandosi di atti di pianificazione del servizio in oggetto, la approvazione odierna non comporta onere finanziario attuale a carico del bilancio Comunale essendo il programma della spesa da agganciare agli atti di approvazione rimessi all'organo di gestione, e fermo restando la previsione di cui al successivo punto 5).

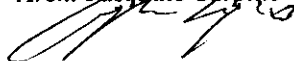
5. Dare atto che i piani economici finanziari, alla base delle determinazione della tariffa rifiuti, riferita agli esercizi finanziari ricompresi nel periodo settennale di attuazione del Piano di Intervento ARO Scicli, saranno coerenti al quadro economico finanziario allegato al piano stesso, e la cui spesa costituirà la base di calcolo della tariffa rifiuti riferita, appunto, al predetto periodo settennale.

6. Di dichiarare, per le motivazioni in premessa, con separata votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi della L.R.n.44/91, art.12 e ss.mm.ii.

7. Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale contenente i pareri di regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Settore proponente e dal Settore Finanze.

L'ASS.RE PROPONENTE

Arch. Pasquale Corpino



IL RESPONSABILE P.O.

VII SETTORE

Ing. Guglielmo Spanò



Allegato alla proposta di delibera di C.C. n° 4 del **30 MAR. 2018**

OGGETTO: Piano di intervento dell'area di raccolta ottimale denominata "ARO Scicli". Presa d'atto della intervenuta efficacia. Revisione n.1 del 29.03.2018. Condivisione e approvazione.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 30 MAR. 2018
Il Responsabile Servizio Ecologia
Geom. Tasca Giuseppe



**Il Responsabile P.O. Settore Ambiente, Patrimonio,
Gestione del Patrimonio, Espropri**
Ing. Guglielmo Spanò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 30/03/2018

Il Capo Settore Entrate e Finanze
(dott.ssa Grazia Maria Galanti)

G. Galanti

Att. in Dalio CC ai 3P.
del 16/04/2018.

Al sig. Presidente Consiglio Comunale

Arch. Demaio

COMUNE DI SCICLI

Al Capo Settore

Ing. Spanò

COMUNE DI SCICLI

OGGETTO: proposta emendamenti al Piano Aro.

- Vista la proposta di deliberazione n.4 del 30.03.2018 a firma del Responsabile P.O. VII Settore, ing.Spanò;
- Visto l'art. 11 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale di Scicli;

i sottoscritti Consiglieri comunali, nell'espletamento del proprio mandato elettivo,

PROPONGONO

i seguenti emendamenti migliorativi alla proposta di cui in oggetto:

1. Progressivo aumento della frequenza del servizio di spazzamento nelle zone adiacenti il centro storico della città e nelle frazioni balneari di Donnalucata, Cava d'Aliga e Sampieri;
2. Lavaggio con mezzi idonei delle sedi stradali dell'area UNESCO con particolare riguardo alle basole su via Mormino Penna;
3. Pulizia degli arenili garantita tutto l'anno e con maggior frequenza durante la stagione balneare;
4. Attivazione di un centro per il riuso al fine di dare una seconda vita alle materia prima che diventino definitivamente rifiuti;
5. Scerbatura e pulizia ordinaria delle strade maggiormente trafficate;

Le suddette proposte migliorative il servizio dovranno essere inserite nel disciplinare di gara come premialità nel punteggio per le aziende che parteciperanno al bando.

Scicli, 16.04.2018

I CONSIGLIERI

(GIANNONE)

(HARINO)

[Signature]

(MORANA)

(BOSCEVA)

[Signature]

(IURATO)

[Signature]

(TROVATO)

Per favore favorevole
16.04.2018 *[Signature]*
[Signature]



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione del 10.04.2018 n.3 della 2^a Commissione Consiliare.

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieci del mese di Aprile alle ore 11,10 si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, giusto aggiornamento del 05.04.2018, per trattare il seguente o.d.g.:Piano di intervento dell'area di raccolta ottimale denominata "ARO Scicli". Presa d'atto della intervenuta efficacia. Revisione n.1 del 9.03.2018. Condivisione e approvazione.

Sono presenti la presidente lurato Maria T., i componenti Bonincontro Lorenzo, Alfano Daniele, Giannone Vincenzo e Buscema Marianna.

Essendoci il numero legale la riunione inizia. Presente il Capo Settore Ing. G. Spanò.

La presidente passa la parola all'Ing. G. Spanò per relazionare in merito. L'Ing. Spanò relaziona dettagliatamente la proposta e da chiarimenti alle domande poste dai consiglieri.

La commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole nei componenti lurato Maria T., Bonincontro Lorenzo e Alfano Daniele.

I consiglieri Giannone Vincenzo e Buscema Marianna si astengono, e si riservano di esprimere il proprio parere in sede di C.C. in quanto desiderano emendare con suggerimenti migliorativi da inserire nel piano.

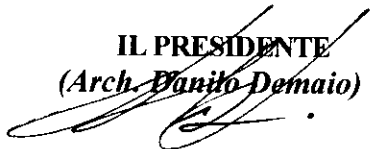
Alle ore 13,00 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante
f.to G. Donzella

Presidente della Commissione
f.to lurato Maria Teresa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno 16/06/2018

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

